

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto _____

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, etc...)

Quali sono i titoli di legittimazione alla presentazione della pratica edilizia?

- proprietario
- comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
- usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
- locatario: (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorimessa espressa)
- amministratore di condominio
- assegnatario di area PEEP o PIP (conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)
- beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
- soggetto attuatore in virtù di convenzione
- superficiario: (nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)
- enfiteuta (nei limiti del contratto di enfiteusi)
- titolare di servitù prediali (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
- concessionario di beni demaniali (conformemente all'atto di cessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)
- azienda erogatrice di pubblici servizi (conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)
- titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo (quali la qualità del tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...)
- soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 209, l.r. 65/2014)
- altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori

dell'organismo edilizio²/terreno interessato dall'intervento e di

- b.1** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b.2** **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- c.1** **non riguardano parti comuni**
- c.2** **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
- c.3** riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- c.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma **non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

² Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso.

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in _____ n. _____
(via, piazza, ecc.)
Comune _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|
(se presenti)

censito al catasto
 fabbricati foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____
 terreni
avente destinazione d'uso _____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate Nord (N) _____
Coordinate Piane Coordinate Est (E) _____
nel sistema di riferimento³ _____

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

e.1 **che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**

e.2 **che le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta**
(art. 133, comma 7 bis, l.r. 65/2014):

e.2.1 **pienamente conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

e.2.2 **in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia** (o, in assenza, dal primo accatastamento)

e.2.3 **in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia**, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'art. 34 bis, commi 1 e 2 del d.P.R. 380/2001 **come dichiarato nella relazione di asseverazione** (art. 198, comma 4, l.r. 65/2014)

e.2.4 **conforme rispetto al seguente titolo/pratica edilizia limitatamente ai parametri e alle condizioni previste dall'art. 133, comma 7 ter, l.r. 65/2014** (solo per interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti) **come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato**

e.2.(1-4).1 **titolo unico procedimento SUAP⁽¹⁾** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

e.2.(1-4).2 **permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia⁽¹⁾** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

e.2.(1-4).3 **autorizzazione edilizia⁽¹⁾** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

e.2.(1-4).4 **comunicazione edilizia (art. 26 legge n. 47/1985)⁽¹⁾** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

e.2.(1-4).5 **condono edilizio⁽¹⁾** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

e.2.(1-4).6 **denuncia di inizio attività⁽¹⁾** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

e.2.(1-4).7 **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)⁽¹⁾** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

³ Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000.

e.2.(1-4).8 **comunicazione edilizia libera**⁽¹⁾ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e.2.(1-4).9 **altro**⁽¹⁾ _____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e.2.(1-4).10 **primo accatastamento**

e.3 **non sono stati reperiti** titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta **pianamente legittimo** sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (art. 9 bis dpr 380/2001)

Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali.

Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali.

Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

(1) Le caselle da e.2.(1-4).1 a e.2.(1-4).10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere oggetto di più titoli edilizi

f) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento da realizzare

f.1 **è a titolo gratuito**, ai sensi dell'art. 188 della l.r. 65/2014 o altra normativa (*specificare*):

f.2 **è a titolo oneroso** e pertanto

f.2.1.1 **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

f.2.1.2 **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo

f.2.2.1 **dichiara che il versamento** del contributo sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.2.2.2 **chiede la rateizzazione** del contributo secondo le modalità stabilite e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

f.2.3.1 **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

f.2.3.2 **dichiara di eseguire direttamente** le opere di urbanizzazione primaria ai sensi

f.2.3.2.1 dell'art. 191, comma 5, della l.r. 65/2014

f.2.3.2.2 dell'art. 191, comma 12, della l.r. 65/2014

f.2.3.3 **chiede di accedere agli incentivi economici** previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto:

f.2.3.3.1 **allega relazione illustrativa** certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾

di essere consapevole che il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014)

g) Smaltimento di eternit/amianto

che, per quanto concerne lo smaltimento di eternit/amianto

g.1 **tale materiale non è presente** nell'organismo edilizio oggetto di sanatoria

g.2 **il materiale è presente** nell'organismo edilizio oggetto di sanatoria e l'interessato avrà cura di procedere al relativo smaltimento nei modi e forme previste dalla legge

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di rilevatore delle opere, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettera di affidamento di incarico ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte

i) Diritti di terzi

di essere consapevole che l'attestazione di conformità non comporta limitazione dei diritti dei terzi

l) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di attestazione di conformità in sanatoria, la documentazione di seguito indicata:

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ IN SANATORIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (<i>ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori</i>)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	c)	Se gli eventuali comproprietari dell'organismo edilizio/terreno hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatoria

✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatoria
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori Gli elaborati e la documentazione fotografica sono quelli previsti dal d.p.g.r. n. 88/R/2020 per il tipo di intervento oggetto della domanda di permesso di costruire integrati dalla eventuale rappresentazione delle tolleranze costruttive di cui all'art. 198 della l.r. 65/2014
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, nonché alle prescrizioni della l.r. 47/1991 e del d.P.G.R. 41R/2009
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schermi dimostrativi)		
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici che, ai sensi del d.m. n. 37/2008, sono soggetti al deposito del progetto
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del D.Lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 192/2005, artt. 3 e 8, e/o del D.Lgs. n. 28/2011, allegato 3
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2, della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della D.G.R. 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della D.G.R. 490/2014
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della D.G.R. 857/2013)		Se l'intervento RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011: <ul style="list-style-type: none"> • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art. 4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della D.G.R. 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art. 4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011)
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3, l.r. 89/98 e Allegato B della D.G.R. n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995 integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale (art. 12, comma 3bis, l.r. 89/98 e Allegato B della D.G.R. n. 857/2013)		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico in Comune che ha approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della l. 447/95 ma rispettano i requisiti di protezione acustica (art. 8, comma 3-bis, l. n. 447/1995)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in materia di terre e rocce da scavo	9)	Se l'intervento è soggetto all'ambito normativo di cui all'art. 186 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011

<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della deroga alle disposizioni igienico sanitarie	12)	Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, l.r. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica di fattibilità dell'intervento	13)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (D.M. 14.1.2008)
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della l.r. 64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento, riguardante opere strutturali GIÀ conformi, è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (art. 36 del d.P.R. n. 380/2001), riferito all'art. 182 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica del progetto "in sanatoria"		Se l'intervento, riguardante opere strutturali NON conformi, è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (art. 36 del d.P.R. n. 380/2001), riferito all'art. 182 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio dell'Ordinanza comunale di cui all'art. 182, comma 3, della l.r. 65/2014		Se l'intervento riguarda opere strutturali realizzate prima della classificazione sismica dei comuni e per le quali si richiede il Permesso di Costruire in sanatoria (art. 182 c. 5, l.r. 65/2014) Il certificato di idoneità statica deve essere rilasciato da professionista abilitato
<input type="checkbox"/>	Certificato di idoneità statica		
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle d.G.R.T. 301/2010 e 1193/2013 e d.G.R.T. 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
<input type="checkbox"/>	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d.lgs. n. 152/2006		Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs. n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n. 55/2021 ⁴
<input type="checkbox"/>	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il D.P.G.R. n. 75/R del 18/12/2013
<input type="checkbox"/>	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superfici dell'azienda (art. 2, comma 4 del d.P.G.R. 63R/2016)	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni
<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva (art. 2, comma 4, lett. d) del d.P.G.R. 63R/2016)		
<input type="checkbox"/>	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza		Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014

⁴ La dgr n. 55/2021 è in corso di aggiornamento poiché l'art. 242 ter del d.lgs n. 151/2006 è stato modificato dall'art. 37, comma 1, lett. c) del d.l. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021.

<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e/o il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica	17bis)	Se l'intervento è eseguito ai sensi della l.r. 3/2017
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica semplificata	18)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori ricade: <ul style="list-style-type: none"> • in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991 • nelle riserve naturali e/o nei parchi provinciali di cui alla l.r. 45/95 o • in area soggetta al piano dei parchi regionali di cui alle l.r. 24/94 e 65/97
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000 a pena d'improcedibilità
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006, art. 98 r.d. 523/1924 e l.r. 21/2012 a pena d'improcedibilità
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione d'incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nei SIR (SIC, ZPS, siti di interesse regionale-sir), o nei geotopi di importanza regionale – GIR – di cui alla l.r. 56/2000, anche se ubicato al loro esterno
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	27)	
--------------------------	--	-----	--

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)⁵

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁶ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ ⁷

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente istanza.

⁵ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop-up o altra soluzione telematica.

⁶ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁷ Indicazione eventuale.

DICHIARAZIONI

Il rilevatore, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che la tipologia dell'intervento delle opere, che riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella richiesta di accertamento di conformità in sanatoria di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale, **ai sensi dell'art. 135 della l.r. 65/2014 è riconducibile a:**

- 1.1 **opere di reinterro e scavo non connesse all'attività edilizia** o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano la coltivazione di cave e torbiere (art. 135, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014)
- 1.2 fermo restando quanto previsto dall'art. 136, comma 2, lett. g) della l.r. 65/2014, **i mutamenti di destinazione d'uso** degli immobili, edifici ed aree, eseguiti in assenza di opere edilizie, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'art. 98 della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014)
- 1.3 **demolizioni** di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135, comma 1, lett. c) della l.r. 65/2014)
- 1.4 **occupazione di suolo** per esposizione o deposito di merci o materiali che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso (art. 135, comma 1, lett. d) della l.r. 65/2014)
- 1.5 fermo restando quanto previsto dall'art. 136, ogni altra **trasformazione** attuata per mezzo di opere edilizie che, in base alla presente legge, **non sia soggetta a permesso di costruire** (art. 135, comma 1, lett. e) della l.r. 65/2014)
- 1.6 interventi necessari al **superamento delle barriere architettoniche** e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche se comportano aumento dei volumi esistenti oppure deroga agli indici di fabbricabilità, fermo restando quanto stabilito all'articolo 136, comma 1, lettera b) (art. 135, comma 2, lett. a) della l.r. 65/2014)
- 1.7 fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera a), gli interventi di **manutenzione straordinaria**, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali, degli edifici, sempre che non alterino la volumetria complessiva e la sagoma degli edifici. Detti interventi non possono comportare mutamenti della destinazione d'uso. Tra gli interventi di cui alla presente lettera, sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva e la sagoma degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) della l.r. 65/2014)
- 1.8 interventi di **restauro e di risanamento conservativo**, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio. Gli interventi di restauro e risanamento conservativo comprendono altresì gli interventi sistematici volti alla conservazione ed all'adeguamento funzionale di edifici ancorché di recente origine, eseguiti nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio (art. 135, comma 2, lett. c) della l.r. 65/2014)
- 1.9 fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera g), gli interventi di **ristrutturazione edilizia conservativa**, ossia quelli rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Essi comprendono altresì gli interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8 febbraio 2010, n. 5 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti) (art. 135, comma 2, lett. d) della l.r. 65/2014) **NEI CASI IN CUI NON RICORRANO** le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 (ai sensi dell'art 209 l.r. 65/2014)

- 1.10 **interventi pertinenziali che comportano la realizzazione**, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, **di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento del volume dell'edificio medesimo**, calcolato nel rispetto degli strumenti comunali di pianificazione urbanistica e del regolamento edilizio, compresa la demolizione di volumi secondari facenti parte di un medesimo organismo edilizio e la loro ricostruzione, ancorché in diversa collocazione, all'interno del resede di riferimento. Tali interventi comprendono anche la realizzazione di volumi tecnici sulla copertura dell'edificio principale (art. 135, comma 2, lett. e) della l.r. 65/2014)
- 1.11 **installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all'articolo 70, comma 3, lettera a) (art. 135, comma 2, lett. f) della l.r. 65/2014)
- 1.12 **installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale** di cui all'articolo 78 (art. 135, comma 2, lett. g) della l.r. 65/2014)
- 1.13 **installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994**, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati dalla provincia ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) della l.r. 65/2014)
- 1.14 **opere individuate dal piano antincendi boschivi** di cui all'articolo 74 della l.r. 39/2000 ove non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 136 (art. 135, comma 2, lett. i) della l.r. 65/2014)

e che consistono in:

che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.2.1 **non cambia**

1.2.2 **cambia:**

Destinazione d'uso prima dell'intervento

- Residenziale
- Industriale e artigianale
- Commercio al dettaglio
- Turistico-ricettiva
- Direzione e di servizio
- Commerciale all'ingrosso e depositi
- Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

Destinazione d'uso modificata

- Residenziale
- Industriale e artigianale
- Commercio al dettaglio
- Turistico-ricettiva
- Direzione e di servizio
- Commerciale all'ingrosso e depositi
- Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

- 1.3 che le opere sopra descritte riguardano un organismo edilizio esistente e **che lo stato attuale dello stesso risulta in difformità rispetto al titolo/pratica edilizia dichiarato al quadro e) dell'istanza di Accertamento di Conformità in Sanatoria**, ma che tali difformità **non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'art. 198 commi 1, 2 e 3 l.r. 65/2014** e le stesse sono rappresentate nei relativi elaborati progettuali (art. 198, comma 4, l.r. n. 65/2014)
- 1.4 che le opere sopra descritte riguardano la demolizione e ricostruzione di un organismo edilizio esistente e che **la legittimità dello stato di fatto è stata verificata limitatamente ai parametri di cui all'art. 133, comma 7ter, l.r. 65/2014**

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti^(*):

Superficie utile lorda (Sul)	mq	
Superficie coperta (Sc)	mq	
Volume (V)	mc	
Numero dei piani (Np)	n	

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con d.P.G.R. 64/R/2013

Superficie edificabile (SE)	mq	
Superficie coperta (SC)	mq	
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc	
Numero dei piani (NP)	n	

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con d.P.G.R. 39/R/2013

() da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella*

3) Strumentazione urbanistica comunale

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risultava individuata all'epoca dell'abuso su:

		SPECIFICARE <i>(estremi atto approvazione)</i>	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PS comunale/intercomunale		UTOE	
<input type="checkbox"/>	RUC/POC		UTOE	
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE <i>(specificare)</i>			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
<input type="checkbox"/>	ALTRO: _____			

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata alla data di presentazione dell'istanza su:

		SPECIFICARE <i>(estremi atto approvazione)</i>	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PS comunale/intercomunale		UTOE	

<input type="checkbox"/>	RUC/POC		UTOE		
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO				
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE <i>(specificare)</i>				
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE				
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO				
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO				
<input type="checkbox"/>	P.I.P.				
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.				
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA				
<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO				
<input type="checkbox"/>	ALTRO: _____				

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/91 e del d.P.G.R. 41/R/2009
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001**, alla l.r. 47/91 e al d.P.G.R. 41/R/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/91 e del d.P.G.R. 41/R/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il/i requisito/i di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/91 e del d.P.G.R. 41/R/2009, **non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche**, pertanto si è provveduto a richiedere ed ottenere deroga, ai sensi dell'art. 7 d.m. n. 236/1989, con prot. n. _____ in data _____

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - 5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.Lgs. 28/2011
- 6.2 **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.Lgs. 28/2011 ed in particolare:
 - 6.2.1 **ha presentato** Dichiarazione art. 6, comma 2, D.Lgs. 28/2011 (PAS) in data _____ Prot. n. _____
 - 6.2.2 **allega** Dichiarazione art. 6, comma 2, D.Lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2 **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la **relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
 - 7.2.1 **sono allegate** alla presente richiesta di accertamento di conformità in sanatoria

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4 **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:
 - 7.4.1 **il rispetto delle prescrizioni** in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - 7.4.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- 7.5 **non ricade** nell'ambito di applicazione dell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 né dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011
- 7.6 **ricade** nell'ambito di applicazione dell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1 è **certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7 **ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico** del 5 per cento, pertanto:

7.7.1 è **certificata nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega**:

8.2.1 **documentazione di impatto acustico** – a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale – redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

8.2.2 **valutazione previsionale di clima acustico** – a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale – redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

8.2.3 **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** – resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della legge n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 – relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8.2.4 **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

8.3 **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8.4 **rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto:

- **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici**

9) Terre e rocce di scavo

che l'intervento edilizio di progetto

9.1 **non è soggetto** all'ambito normativo di cui all'art. 186 d.lgs. n. 152 del 2006 e s.m. e i. in quanto non è prevista la movimentazione di terre e rocce da scavo

9.2 **è soggetto** all'ambito normativo di cui all'art. 186 d.lgs. n. 152 del 2006 e s.m. e i. e pertanto si allega la prescritta **dichiarazione in materia di terre e rocce da scavo**

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

10.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi** e pertanto

10.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

10.3.2 la **relativa deroga** è stata ottenuta con prot. n. _____ in data _____

e che l'intervento

10.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

10.5.2 la **valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. _____ in data _____

10.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. n. _____ in data _____

11) Amianto

che le opere

11.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, e pertanto:

11.2.1 è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

12.1 **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente

12.2 **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto

12.2.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio della deroga

12.2.2 **la deroga è stata rilasciata** con prot. n. _____ in data _____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

13.1 **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 della l.r. 65/2014)

13.2 **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della l.r. 65/2014, trattandosi di:

13.2.1 **interventi "privi di rilevanza"** (art. 94 bis, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 e art. 170bis della l.r. 65/2014). La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia

13.2.2 **interventi di "minore rilevanza"** (art. 94 bis, comma 1, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001 e art. 169 della l.r. 65/2014) e pertanto:

13.2.2.1 **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.2.2.2 **si procede alla contestuale presentazione** della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾

relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (caselle 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara che:

13.2.(1-2).(1-2).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del d.P.R. n. 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(1-2).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del d.P.R. n. 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/01 (ex art. 4 legge 1086/71)

13.3 **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 167 della l.r. 65/2014 e pertanto:

13.3.1 **si comunicano** gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.3.2 **si procede alla contestuale** presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione sismica⁽¹⁾

13.3.3 **si indicano** gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS⁽²⁾ con prot./cod. _____ in data _____

relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.1 o 13.3.2 o 13.3.3) si dichiara che:

13.3.(1-3).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del d.P.R. n. 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(1-3).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del d.P.R. n. 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'**autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/01 (ex art. 4 legge 1086/71)

13.4 **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto:

13.4.1 **si allega relazione tecnica attestante la fattibilità** dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della l.r. 65/2014

13.5 **OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito** del progetto strutturale per le quali si richiede attestazione di conformità "IN SANATORIA" come opere

13.5.1 **GIÀ CONFORMI** sia alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione e a quelle attualmente vigenti ("doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del d.P.R. n. 380/01 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto:

13.5.1.1 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'**autorizzazione sismica in sanatoria** (art. 182, comma 1, l.r. 65/2014)

13.5.1.2 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il **deposito del progetto strutturale in sanatoria** (art. 182, comma 1, l.r. 65/2014)

13.5.2 **NON CONFORMI** o alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione o a quelle attualmente vigenti (assenza della "doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del d.P.R. n. 380/01 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto:

13.5.2.1 **si richiede l'emissione dell'Ordinanza comunale** di cui all'art. 182, comma 3 della l.r. 65/2014 allegando la documentazione giustificativa di supporto. Successivamente si procederà alla presentazione del progetto strutturale in sanatoria o dell'autorizzazione sismica in sanatoria (art. 182, comma 3, l.r. 65/2014) prima dell'inizio dei lavori di adeguamento necessari

13.6 **OPERE di rilevanza strutturale attuate prima della classificazione sismica** per le quali si richiede attestazione di conformità "IN SANATORIA" e a tal fine

13.6.2.1 **si allega il certificato di idoneità statica**, rilasciato da professionista abilitato (art. 182, comma 5, l.r. 65/2014)

⁽¹⁾ Opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

⁽²⁾ Opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 14.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade** in:
- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
 - anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica
 - siti di bonifica di interesse nazionale/regionale
 - aree di cui all'art. 9, comma 6 della l.r. 25/98
 - aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del d.P.R. 120/2017
 - aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti
- 14.2 **ricade** nelle aree richiamate al punto 14.1 e
- 14.2.1 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale – colonna A o industriale/commerciale – colonna B)
- 14.2.2 a seguito degli accertamenti eseguiti l'area **è risultata contaminata** e
- 14.2.2.1 si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO
- 14.2.2.2 **rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del D.lgs. n. 152/2006**, pertanto
- 14.2.2.2.1 **si comunicano** gli estremi della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del D.lgs. n. 152/2006 rilasciata dall'Autorità Competente _____ con prot. _____ in data _____
- 14.2.2.2.2 **si allega** la documentazione necessaria al rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del D.lgs. n. 152/2006

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

15) Interventi di copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13 della l.r. 65/2014, l'intervento:

- 15.1 **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 15.2.1 **si allega la documentazione** prevista dal d.P.G.R. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della l.r. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio dell'accertamento di conformità

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della l.r. 41/2018, l'intervento

- 16.1 **non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli artt. 11, 12 o 16 della l.r. 41/2018
- 16.2 **ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli artt. 11, 12 o 16 della l.r. 41/2018

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 17.1 **non è effettuato** in territorio rurale né è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola
- 17.2 **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e
- 17.2.1 consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto **si allega**:
- 17.2.1.1 **cartografia aerofotogrammetria** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a), d.P.G.R. 63R/2016
- 17.2.1.2 **relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d), d.P.G.R. 63R/2016
- 17.2.2 consiste nella costruzione di **annessi agricoli** (art. 73, comma 5, l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.2.1 **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al d.P.G.R. 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 6, comma 6, lett. c), d.P.G.R. 63R/2016)
- 17.2.3 consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.3.1 **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al d.P.G.R. 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del d.P.G.R. 63R/2016)
- 17.2.4 consiste nella installazione di **manufatti per esigenze venatorie** di cui all'art. 34bis della l.r. 3/1994 (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.4.1 **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al d.P.G.R. 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 13bis, comma 6, lett. d) del d.P.G.R. 63R/2016)
- 17.2.5 comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.5.1 **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014)
- 17.2.6 si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.6.1 **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) d.P.G.R. 63R/2016)

17bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici

che l'intervento:

- 17bis.1 **non rientra** nel campo di applicazione della l.r. 3/2017
- 17bis.2 **è realizzato** in attuazione della l.r. 3/2017 in quanto:
- 17bis.2.1 riguarda un **immobile abbandonato situato in territorio rurale** che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 (art. 3, comma 3, lett. b) della l.r. 3/2017)

17bis.2.2 riguarda un **immobile** abbandonato **situato nel centro storico** di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 che presenta **condizioni di degrado** definite dall'art. 1, comma 3, lett. b) della l.r. 3/2017 (art. 4 bis, comma 4, lett. b) della l.r. 3/2017) pertanto

17bis.2.(1-2).1 **allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2, comma 2 e art. 4 bis, comma 5 della l.r. 3/2017)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela

18.2 **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazioni dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 **ricade** in zona tutelata **e le opere comportano** alterazioni dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato**

18.3.1 **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e pertanto:

18.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.1.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data _____

18.3.2 **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:

18.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data _____

19) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

19.1 **non è sottoposto a tutela**

19.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto:

19.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data _____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della l. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. n. 30/2015:

20.1 **non ricade** in area tutelata

20.2 **ricade** in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)

20.3 **ricade** in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto

20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2 **si comunicano** gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21.1 **non è sottoposta a tutela**

21.2 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza autorizzazione o dichiarazione** di cui all'art. 42, comma 8 della l.r. 39/2000

21.3 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art.42 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21.3.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data _____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 **non è sottoposta a tutela**

22.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'art. 115 del d.lgs. n. 152/2006; all'art. 98 lett, d) del r.d. n. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto:

22.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997; d.P.R. n. 120/2003; l.r. n. 30/2015), l'intervento

23.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

23.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

23.2.1 **si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23.2.2 **la valutazione** è stata effettuata con prot. _____ in data _____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

24.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

24.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**, pertanto

24.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

24.3.2 la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

25.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale e

25.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

25.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto:

25.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 la **valutazione del Comitato Tecnico Regionale** è stata effettuata con prot. _____ in data _____

25.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale e pertanto:

25.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 la **valutazione del Comitato Tecnico Regionale** è stata effettuata con prot. _____ in data _____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 **fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti** (artt. 94, 134 e 163 del d.lgs. n. 152/2006)

26.3 Altro (*specificare*) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

26.(1-3).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 il **relativo atto di assenso** è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 Altro (*specificare*) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 allaccio alla rete acquedottistica privata

26.9 Altro (*specificare*) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs. n. 285/92) (*specificare*) _____
- 27.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 27.3 **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)
- 27.4 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 27.5 **gasdotta** (d.m. 24 novembre 1984)
- 27.6 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 27.7 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 27.8 **Altro** (*specificare*) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

27.(1-8).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

27.(1-8).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.(1-8).3 **il relativo atto di assenso è stato rilasciato da** _____
con prot. _____ in data _____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il/i Progettista/i

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)²

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.³ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁴

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

² Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop-up o altra soluzione telematica.

³ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁴ Indicazione eventuale.